

**Parrocchia di S. Maria Assunta
Cividale del Friuli**

Sesta Settimana di PASQUA

Maggio 2020



GIORNO	ORA	CELEBRAZ.	INTENZIONE	NOTE
DOMENICA 17 maggio Sesta di PASQUA	10.30	S. MESSA	✠ Sec. intenz. Offerente ✠ def. Lucia ✠ Per la nostra comunità	La S Messa di oggi è trasmessa in streaming
LUNEDÌ 18 maggio <i>S. Giovanni I</i>	8.00 20.30	S. Messa Rosario	✠ def. Gianni, Carlo	Riprendono le celebrazioni con il popolo
MARTEDÌ 19 maggio <i>S. Pietro Celestino</i>	8.00 20.30	S. Messa Rosario	✠ def. Vincenzo, Maria	
MERCOLEDÌ 20 maggio <i>S. Bernardino da Siena</i>	8.00 20.30	S. Messa Rosario	✠ def. Pia, Renato, Augusto, Angelina	
GIOVEDÌ 21 maggio <i>S. Teobaldo</i>	8.00 20.30	S. Messa Rosario	✠ def. Ernesto ✠ def. Romano, Carla, Angelo	
VENERDÌ 22 maggio <i>S. Rita da Cascia</i>	8.00 20.30	S. Messa Rosario	✠ def. Annibale ✠ Per gli ammalati	
SABATO 23 maggio <i>S. Desiderio</i>	8.00 19.00	S. Messa S. Messa	✠ def. Davide Maria ✠ def. Giuseppe, Assunta ✠ def. Pia	
DOMENICA 24 maggio ASCENSIONE DEL SIGNORE	8.30 10.30 18.30 19.00	S. MESSA S. MEESA Vesperi S. MESSA	✠ def. Daniela ✠ OFS ✠ Per la fam. Salesiana ✠ Per la nostra comunità ✠ Sec. Intenz. offerente	

UFFICIO PARROCCHIALE Vicolo M. Nicoletti, 2 tel. e fax 0432/731144
e-mail: parrocchiacividale@alice.it sito parrocchia: www.duomocividale.it
CENTRO ASCOLTO CARITAS P. zza S. Francesco, 23. Tel. 0432 731988.

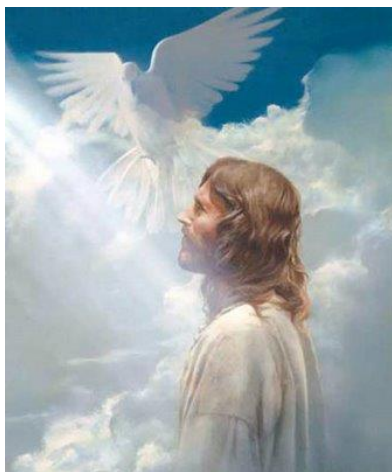
Orario. Venerdì: 16.30-18.30 Sabato: 09-11.00. Primo martedì del mese ore 10.00-11.00

Lo Spirito e la via della mistica aperta a tutti

Un **Vangelo da mistici**, di fronte al quale si può solo balbettare, o tacere portando la mano alla bocca. La **mistica però non è esperienza di pochi privilegiati, è per tutti**, «*il cristiano del futuro o sarà un mistico o non sarà*» (Karl Rahner). Il brano si snoda su sette versetti nei quali per sette volte Gesù ripropone il suo messaggio: **in principio a tutto, fine di tutto, un legame d'amore**. E sono parole che grondano unione, vicinanza, intimità, a tu per tu, corpo a corpo con Dio, in una divina monotonia: **il Padre vi darà lo Spirito che rimanga con voi**, per sempre; **che sia presso di voi**, che **sarà in voi**; **io stesso verrò da voi**; **voi sarete in me, io in voi**; mai orfani. **Essere in, rimanere in**: ognuno è tralcio che rimane nella vite, stessa pianta, stessa linfa, stessa vita. Ognuno goccia della sorgente, fiamma del rovelto, respiro nel suo vento. **Se mi amate**. Un punto di partenza così libero, così umile. Non dice: dovete amarmi, è vostro preciso dovere; oppure: guai a voi se non mi amate. Nessun ricatto, nessuna costrizione, puoi aderire o puoi rifiutarti, in totale libertà. **Se mi amate, osserverete... Amarlo è pericoloso, però, ti cambia la vita**.

«*Impossibile amarti impunemente*» (Turolto), senza pagarne il prezzo in moneta di vita nuova: **se mi amate, sa-**

rete trasformati in un'altra persona, diventerete prolungamento delle mie azioni, **riflesso** del mio sguardo. **Se mi amate, osserverete i comandamenti miei**, non per obbligo, ma per forza interna; avrete l'energia per agire come me, per acquisire un sapore di cielo e di storia buona, di nemici perdonati, di tavole imbandite, e poi di piccoli abbracciati. **Non per dovere, ma come espansione verso l'esterno** di una energia che già preme dentro – ed è l'amore di Dio – come la linfa della vite a primavera, quando preme sulla cortecchia secca dei tralci e li apre e ne esce in forma di gemme, di foglie, di grappoli, di fiori. **Il cristiano è così: un amato che diventa**



amante. Nell'amore l'uomo assume un volto divino, Dio assume un volto umano. **I comandamenti** di cui parla Gesù non sono quelli di Mosè ma i suoi, vissuti da lui. **Sono la concretezza, la cronaca dell'amore**, i gesti che riassumono la sua vita, che vedendoli non ti puoi sbagliare: è davvero Lui. Lui che si

perde dietro alla pecora perduta, dietro a pubblicani e prostitute e vedove povere, che fa dei bambini i conquistatori del suo regno, che **ama per primo e fino a perdere il cuore**. *Non vi lascerò orfani*. Io vivo e voi vivrete. Noi viviamo di vita ricevuta e poi di vita trasmessa. La nostra vita biologica va continuamente alimentata; ma **la nostra vita spirituale vive quando alimenta la vita di qualcuno**. Io vivo di vita donata.

(Erres Ronchi, da *Avvenire*)

Da Lunedì 18 maggio riprendono le celebrazioni con il popolo

Alcune direttive da seguire secondo
l'indicazione dell'Arcivescovo della
nostra Arcidiocesi



ARCIDIOCESI
DI UDINE

CELEBRAZIONI LITURGICHE CON IL POPOLO

INDICAZIONI PER I FEDELI

(secondo il protocollo del 7 maggio)

Divieti:

- è fatto **divieto di ingresso** alla chiesa per chi **presenta sintomi influenzali/respiratori, temperatura corporea** uguale o superiore ai 37,5° C **o è stato in contatto** con persone positive a SARS-CoV-2 nei giorni precedenti;

- è **vietato qualsiasi assembramento** (all'ingresso e all'uscita) sia nella chiesa, sia nei luoghi annessi, come per esempio le sacrestie e il sagrato.

Ingresso in chiesa:

- si può entrare nella nostra chiesa fino ad un **numero massimo di 200**;

- si entri, senza toccare porte e maniglie, rispettando **sempre il mantenimento della distanza di sicurezza** (mt. 1,5), con le mani

igienizzate e indossando la mascherina (che copra naso e bocca e che dovrà essere indossata per tutta la celebrazione);

- ci si **colloca nei posti che sono contrassegnati**, rispettando sempre la distanza minima di sicurezza che è pari ad almeno un metro laterale e frontale;

- al momento della comunione ci si porta nel corridoio centrale e ci si mette in un'unica fila **mantenendo la distanza di mt. 1,5** dalla persona che precede.

Uscita dalla chiesa:

- si **esca ordinatamente** dalla porta indicata, mantenendo sempre la distanza di sicurezza di mt. 1,5 ed evitando assembramenti.

Queste norme valgono per tutte le celebrazioni liturgiche a partire dal 18 maggio e fino a nuove disposizioni.

L'ORDINARIO DIOCESANO



Ritorniamo a Messa

Da lunedì 18 maggio **riprendono le Celebrazioni in Duomo** con la partecipazione dei fedeli. È **un momento importante** per tutte le nostre comunità che, dopo questo periodo di sofferenza, possono **partecipare e riaccostarsi ai Sacramenti**, alimento essenziale per la nostra fede.

Considerato che la pandemia non è ancora finita, siamo chiamati a seguire alcune **norme di comportamento** che caratterizzeranno le nostre celebrazioni nei prossimi mesi. È necessario che **tutti ci armiamo di pazienza** e che **prestiamo ascolto e seguiamo** le norme comportamentali che ci vengono richieste, in modo particolare **la Domenica** quando c'è un maggior afflusso di persone. I posti ricavati in Duomo, nel rispetto delle norme di distanza, sono circa 200. Oltre questo numero non è possibile far entrare in chiesa altre persone. Per questo sono state mantenute le stesse Messe domenicali di prima del virus (sabato ore 19,00 Messa della vigilia; Domenica ore 8.30, ore 10,30 e ore 19,00). Si invita tutti ad **accogliere con serenità le indicazioni che ci verranno date, e che sono riportate nella parte interna del foglietto**, perché il loro fine, **oltre che la nostra, è anche l'altrui salute.**

SS. Messe e Celebrazioni

Da lunedì riprende la **S. Messa delle ore 8.00** con i fedeli e sarà celebrata in Duomo. Per ora è **sospesa quella serale** (abbiamo bisogno di un tempo di rodaggio).

Alle **ore 20.30, sempre in Duomo, recita del S. Rosario.**

Da lunedì vengono **sospese le Celebrazioni in streaming** che saranno fatte solo la Domenica alle ore 8.30 e ore 10.30.

S. Rita da Cascia

Se ne fa memoria venerdì 22 maggio. Alla S. Messa delle ore 8.00 in Duomo **Benedizione delle rose.**



*Questa settimana abbiamo salutato **LORENZO GIORDAN** (ab. in via Candotti). Lo ricordiamo nelle preghiere mentre rinnoviamo le condoglianze ai familiari che ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto.*

